"No alla sugar tax": l'appello di Confagricoltura, Assobibe e sindacati

soft-drink-bevande-a050c908

Assobibe, Confagricoltura e le sigle sindacali (Cisl-Fai, Cgil-Flai, Uil-Uila) hanno firmato un **appello congiunto** per chiedere al governo, a nome delle imprese e dei lavoratori che rappresentano, **l'eliminazione o il rinvio al 2022 della sugar tax**, una tassa che aumenterà la pressione fiscale del 28%, **metterà a rischio 80mila posti di lavoro** a fronte di un gettito fiscale di poco meno di 100 milioni di euro.

L'attuale slittamento di sei mesi, con entrata in vigore il 1° luglio 2021, previsto nel ddl Bilancio non servirà a proteggere imprese e lavoro. Anzi avrà l'effetto di **indebolire il Made in Italy**, di **togliere liquidità alle imprese** e di generare un **effetto recessivo**.

"Le aziende dovranno versare il 15% del proprio fatturato in tasse, percentuale che potrebbe invece essere destinata al loro rilancio e agli investimenti sul territorio", afferma **Giangiacomo Pierini**, presidente di Assobibe. "A ciò si aggiunge che, secondo le stime, le vendite di bevande analcoliche nel canale Ho.re.ca perderanno nel 2021 un ulteriore -25%, che si aggiunge al -40% del 2020".

